

**CAPITOLATO TECNICO DI GARA RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
MANUTENZIONE PREVENTIVA PERIODICA DI 2° LIVELLO
E VERIFICHE DI SICUREZZA SU APPARECCHIATURE
BIOMEDICALI DELLA FONDAZIONE**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'effettuazione del servizio di manutenzioni preventive (secondo quanto esplicitamente indicato nel manuale d'uso) e delle verifiche di sicurezza periodiche (secondo quanto definito dalle normative vigenti, in particolare Norme CEI 62.5 ed eventuali Norme particolari) di tutte le apparecchiature dettagliatamente descritte negli allegati 2 e 3).

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare:

- relativamente a tutte le apparecchiature presenti nell'allegato 2, n. 1 verifica di sicurezza secondo le normative vigenti, in particolare la CEI 62.5 e, dove previsto dalle norme tecniche di riferimento, n. 1 verifica particolare.
- relativamente a tutte le apparecchiature presenti nell'allegato 3, n. 1 manutenzione preventiva periodica di secondo livello.

N.B. Si considera manutenzione preventiva di secondo livello la manutenzione preventiva effettuata da personale qualificato, consistente nell'ispezione visiva, nelle misure dei parametri importanti ai fini della sicurezza, nonché nell'esecuzione dei programmi di manutenzione prescritti dal costruttore.

Art. 2 – Tempi e Modalità di esecuzione

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2008.

Gli interventi dovranno essere eseguiti compatibilmente e nel rispetto di tutte le attività cliniche, in particolare, dovranno essere concordati con il Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione previa disponibilità delle UU.OO (Primari e Caposala).

N.B. Qualora dovesse essere necessario, sarà a disposizione dei tecnici della ditta aggiudicataria un laboratorio dove poter effettuare le varie attività tecniche.

Art. 3 - Strumentazione per i controlli e le verifiche

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutta la strumentazione (analizzatori, simulatori paziente, ecc) necessari all'espletamento di tutte le attività richieste.

Art. 4 – Materiale utilizzato

Si considerano inclusi, nel presente appalto, tutte le parti di ricambio/consumabili (es.: filtri, kit di sostituzione, ecc.) così come previsto nelle manutenzioni periodiche di 2° livello indicate dalle relative case produttrici e/o nel manuale d'uso di ogni apparecchiatura.

Si considerano escluse tutte le parti di ricambio/consumabili necessari per il ripristino dell'apparecchiatura, qualora queste siano non funzionanti.

N.B. Le parti di ricambio o consumabili utilizzati devono essere assolutamente originali.

Art. 5 – Documentazione (da inserire nella busta C “Documentazione tecnica”)

Ogni intervento di manutenzione preventiva o di sicurezza, dovrà essere documentato da relativo rapporto tecnico redatto e firmato dal tecnico esecutore, esplicitando in particolare:

- inventario dell'apparecchiatura (così come indicato negli elenchi allegati) tipologia, marca, modello e matricola dell'apparecchiatura;
- tipo di intervento effettuato (manutenzione preventiva o verifica di sicurezza);
- descrizione dettagliata dell'intervento eseguito;
- elenco del materiale (parti di ricambio/consumabili) utilizzato;
- data dell'esecuzione dell'intervento;
- esito dell'intervento;
- relativamente alle apparecchiature presenti nell'allegato A, allegare “strisciata di sicurezza elettrica” specificando i valori delle misure (tensione, corrente e resistenza);
- relativamente alle apparecchiature presenti nell'allegato A, firma del responsabile preposto alle verifiche di sicurezza.

N.B. Nel caso di non conformità o di problemi di una apparecchiatura, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, tempestivamente, al Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione, una relazione tecnica dettagliata indicando le eventuali non conformità e gli interventi necessari al suo ripristino. Il tecnico esecutore, qualora dovesse riscontrare dei problemi alle apparecchiature che possono compromettere la salute di operatori e/o pazienti, dovrà immediatamente ritirare l'apparecchiatura e consegnarla al Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione. Nel caso di impossibilità di spostamento (grosse apparecchiature, apparecchiature installate permanentemente, ecc.) il tecnico esecutore dovrà darne immediata comunicazione al personale del Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione.

A fine lavori, la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione, sia in formato cartaceo che elettronico, un report di sintesi di tutte le attività, allegando tutti i relativi rapporti tecnici. In particolare il report di sintesi (elenco in excel) dovrà riportare tutti i dati presenti negli allegati A e B comprese le seguenti informazioni:

- data di effettuazione dell'intervento
- esito dell'intervento (positivo/negativo)

Art. 6 – Qualifica e requisiti del personale impiegato

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare solo personale qualificato, di sicura moralità ed autorizzato ad intervenire sulle apparecchiature oggetto dell'appalto, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la Fondazione.

Art. 7 – Presentazione dell'offerta

La ditta concorrente dovrà presentare un'offerta, da inserire nella busta C (Documentazione tecnica) così strutturata:

- progetto-offerta contenente l'organigramma e le modalità organizzative della struttura che metterà a disposizione;
- autodichiarazione attestante l'idoneità ad eseguire le attività oggetto del presente capitolato;
- certificati comprovanti le qualifiche e le competenze dei tecnici esecutori (titoli di studio, attestati di corsi, ecc.);
- certificazioni di qualità aziendali relative ai servizi di che trattasi;
- indicare n. 1 responsabile delle attività, con funzioni di coordinamento, che sarà unico referente per qualunque problema di carattere tecnico amministrativo legato all'appalto;
- Relazione tecnica attestante la conformità ai requisiti descritti nei precedenti articoli;
- Eventuale altra documentazione utile.